

Il progetto *Giovani Pensatori*

Giunge alla sua III edizione il progetto denominato *Giovani Pensatori*, un progetto didattico che connette l'Università dell'Insubria e gli Istituti Superiori della provincia di Varese e che si propone di rivitalizzare lo studio della filosofia, ormai da tempo ingessato e irrigidito nell'uso passivo del manuale scolastico. Il progetto si propone di ritornare al filosofare autentico, al dialogo, al pensare e questo grazie al contatto con i *veri* filosofi che l'Università è in grado di offrire assieme ad un altro elemento sostanziale, il ritorno alla lettura dei classici.

Dapprima diremo in che consiste nelle sue linee essenziali questo progetto e poi due parole sull'edizione di quest'anno che ha visto il coinvolgimento del Liceo Scientifico "G. Ferraris" assieme ad altri Istituti cittadini e della provincia.

Il progetto si articola in tre fasi: nella prima fase i docenti di filosofia (ma in questa edizione anche altri docenti di altre discipline) degli Istituti Secondari sono invitati, coadiuvati da docenti e ricercatori universitari e attraverso il dialogo con gli studenti, a formulare e ad identificare quelle che possono essere ritenute tematiche interessanti per i giovani, attinte alla loro esperienza, al loro modo di essere e di vivere la realtà del giorno d'oggi. Dato che il progetto si svolge parallelamente all'anno scolastico e alle sue scadenze canoniche e burocratiche (che prevede la programmazione individuale per materia a ottobre e la fine della trattazione dei programmi, almeno per il quinto anno, nella prima metà di maggio) la prima fase di messa a punto delle tematiche si conclude a ottobre, in tempo per il loro inserimento nei piani di lavoro del singolo docente di filosofia. Si tratta di tematiche che, come è dato di osservare sulla base delle precedenti edizioni, ben riflettono esigenze, attese, curiosità dei giovani. Il tempo, la giustizia, il comunicare, l'amore, i rapporti tra il *logos* e la sua espressione, sono alcuni esempi di problematiche che sono state oggetto dell'interesse mostrato dagli studenti. I ragazzi spontaneamente fiutano ciò che è nell'aria. Compito dei docenti all'interno del progetto è connettere queste problematiche alla lettura dei *classici*, alla viva voce dei filosofi, e a quella ancor più viva dei *filosofi* che interverranno nella seconda fase per dialogare con gli studenti.

La seconda fase consiste in una serie di incontri tra docenti o ricercatori universitari e gli studenti secondari che hanno per oggetto le tematiche emerse e fissate ad ottobre, in genere non oltre le tre. Queste lezioni o incontri o dialoghi con i filosofi si snodano da gennaio o febbraio fino ad aprile. Gli studenti hanno ora la possibilità di rivolgere domande direttamente ai loro interlocutori, in funzione anche del lavoro fatto in classe con i docenti.

¹ Docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico Statale "G. Ferraris" di Varese, ora ricercatore in utilizzo presso Univ. Insubria.

La terza fase consiste nella giornata conclusiva del progetto vale a dire nello svolgimento del Festival dei *Giovani Pensatori*. Nel corso di questa giornata è, sì, protagonista, la filosofia, ma la filosofia attraverso le voci dei giovani, degli studenti che a turno espongono i risultati delle loro riflessioni, delle loro ricerche a conclusione del lavoro svolto in precedenza. Tratti notevoli del Festival sono almeno due: la presenza di vari tipi di espressione scelti dai ragazzi (esposizione singola o di gruppo di una tesi, *power point*, dialogo, testi in musica, esecuzione di brani musicali) e il fatto, ragguardevole, di essere pervenuti a riflessioni personali, una prova del fatto che i ragazzi, arrivati alla fine dell'anno, hanno *pensato* e non solo imparato meccanicamente il manuale. Ascoltando e vedendo le loro *performance* al Festival si può ben dire di essere lontani anni luce dalla prassi consolidata della solita ripetizione dei testi scolastici.

Nel corso della terza edizione 2011-2012² le tematiche oggetto di riflessione sono state quelle relative all'espressione del *logos* nelle sue varie forme (artistiche, razionali, corporee etc.): "Logos: tra linguaggio, pensiero ed espressione. I Giovani e la filosofia: il progetto dei *Giovani Pensatori*". Un tema pertanto assai vasto e tale da poter essere interpretato variamente. Gli incontri con Emanuele Severino, con il magistrato Adriano Patti, con il poeta e saggista Silvio Raffo, con la figura di un altro filosofo come Carlo Sini, e poi con Elena Ferraris, docente di informatica e con altri ricercatori come Dario Generali e Brigida Bonghi, hanno caratterizzato e dato consistenza al progetto di stimolare al *pensare*, alla riflessione, ad apportare contributi alle varie tematiche. Attiva e massiccia la presenza del Liceo "G. Ferraris"³ soprattutto in occasione di un evento peculiare che si iscrive all'interno degli incontri previsti dal progetto. Si tratta del Convegno Internazionale dedicato al filosofo pavese Giulio Preti *Sul bios theoretikòs di Giulio Preti. Problemi aperti e nuove prospettive del razionalismo critico europeo e lombardo alla luce dell'Archivio inedito del filosofo pavese*, presidente Fabio Minazzi, inserito in *Giovani Pensatori*, come secondo evento, dopo la conferenza di apertura tenuta da Emanuele Severino.

Gli studenti del Ferraris hanno potuto assistere ai dibattiti di esperti sul razionalismo attraverso il filtro degli interventi sulla filosofia di Preti nella mattina del 28 ottobre 2011, primo dei due giorni del convegno, nell'aula magna dell'Università degli Studi dell'Insubria, acquisendo sicuramente almeno due risultati importanti ai fini della formazione e maturazione liceale. Anzitutto la conoscenza della "scuola di Milano", della ricerca inquieta e instancabile di Preti di valori teorico-pratici e poi l'esposizione stessa ad un congresso materia vivente di sedimentazione negli anni a venire, gli studenti sono stati testimoni di un simposio dedicato al sapere, alla conoscenza, a valori umani, più che umani. La parola *simposio* non sarà più vuota astrazione scolastica.

² Terza edizione che, nel momento in cui scriviamo (marzo 2012), è in fase di svolgimento con la conferenza del prof. Minazzi prevista per il prossimo 19 aprile e il *Festival* conclusivo fissato per il 5 maggio 2012.

³ Sono almeno 150 gli studenti che hanno assistito al ciclo di incontri dei *Giovani Pensatori*, assistiti dai loro docenti: Graziano Pesce, Monica Iori, Emanuele Carini, Eccelsa Rotondella.



Una classe del Liceo *Ferraris* presente a una conferenza di *Giovani Pensatori* (foto Vincenzo Capodiferro)



Fabio Minazzi e Carlo Sini al progetto *Giovani Pensatori* (foto Vincenzo Capodiferro)